

Formella

Zaltron Gian Paolo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01089/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01089/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1089

Codice scheda: 3o210-01089

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184586

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01070

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01071

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01082

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01083

RELAZIONI CON ALTRI BENI [5 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01084

RELAZIONI CON ALTRI BENI [6 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01085

RELAZIONI CON ALTRI BENI [7 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01086

RELAZIONI CON ALTRI BENI [8 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01087

RELAZIONI CON ALTRI BENI [9 / 9]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-01088

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: formella

Identificazione: serie

QUANTITA'

Quantità complessiva degli elementi: 10

SOGGETTO

Categoria generale: composizioni di invenzione

Titolo: Evoluzione della medicina

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1970

Validità: post

A: 1970

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Zaltron Gian Paolo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1970

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: terracotta

Tecnica [1 / 3]: rilievo

Tecnica [2 / 3]: modellatura

Tecnica [3 / 3]: smaltatura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 140

Larghezza: 80

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

zLa formella in terracotta smaltata, dal profilo irregolare che si adatta ai contorni delle figure, presenta, sulla destra, due suore dal volto severo, che stanno in piedi con le braccia incrociate sul petto. In primo piano a sinistra vi sono due donne sedute su delle sedie bianche; la prima indossa un leggero vestito giallo e tiene i biondi capelli legati in una coda alta, mentre la seconda porta i capelli sciolti e indossa un abito verde con maniche lunghe. Entrambe hanno posto la

borsa sotto le rispettive sedie, mentre rivolgono la loro attenzione nei confronti di un neonato vestito di rosa, con cuffietta bianca e ciuccio in bocca, tenuto in braccio da una donna bionda che si trova in piedi dietro ad esse.

Indicazioni sul soggetto: Figure femminili: donne; suore. Figure: neonato.

Notizie storico-critiche

Le dieci formelle in terracotta policroma smaltata costituiscono una serie dedicata alla "storia della medicina" e alla "evoluzione della medicina". I manufatti sono opera degli scultori Zaltron Gian Paolo e Priori Ercole, che le eseguirono a seguito del bando di concorso deliberato con atto 5/9/1967. La Commissione giudicatrice del concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione delle opere d'arte destinate all'abbellimento del nuovo ospedale di Crema si riunì il 10 luglio 1968. Della commissione erano membri: l' Avv. Ugo Dossena, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, in qualità di presidente della suddetta commissione; il dr. ing. Massimiliano Cottafava, Ispettore Generale presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia; il dr. Giovanni Paccagnini, Sovrintendente alle Gallerie; il dr. ing. Michele Tartaro, Ingegnere Capo del Genio Civile di Cremona; il dr. Raffaele de Grada , critico d'arte; il dr. Arturo Braga, progettista del nuovo ospedale; il prof. Enotrio Mastrodonato; il prof. Efrem Civardi; il sig. rag. Secondo Cremonesi, in qualità di segretario della stessa commissione. I bozzetti di Zaltron, contrassegnati dal motto "per aspera ad astra", e quelli di Priori, contrassegnati dal motto "dalla magia alla medicina spaziale", furono classificati ex equo dalla commissione che decise di ripartire per "giusta metà" il lavoro ed il compenso tra i due artisti vincitori.

Le formelle sono realizzate in terracotta smaltata tipo Albissola, una tipologia di ceramica prodotta fin dalla fine del XV secolo, ma entrata nel campo della "ceramica artistica" solo a partire dai primi anni del Novecento; nell'uso di tale tecnica si può sicuramente riscontrare un richiamo alla tradizione locale nella secolare pratica della lavorazione artigianale della creta - le scuole di ceramica industriale ed artistica sono infatti diffuse in tutta la Lombardia - inoltre, l'uso della terra funge da richiamo per figurazioni primordiali, robuste e monumentali, pur nelle loro configurazioni elementari, in controtendenza rispetto alla febbrile sperimentazione informale del secondo dopoguerra. Più composte rispetto agli esemplari di Ercole Priori, le formelle di Zaltron mantengono sostanzialmente nel profilo rettangolare, interrotto da spigoli e sporgenze solo in piccoli tratti, la più classica e tradizionale delle morfologie delle formelle in terracotta. Gli effetti di pathos e dinamismo, sono qui affidati alla plasticità e alla matericità del modellato, che sottolinea con enfasi i volti scarni e sofferiti dei personaggi, così come le pieghe rigide dei panneggi e vesti in cui sono avvolti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01089_IMG-0000451903

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBSAE MN neg. 45475

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR_EE09C394192C451DAB0F84F8EAEE7E68.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Montanari, Elena

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando